

Spett. Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
VA@pec.mite.gov.it  
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Ill.mo Presidente Massimiliano Atelli

Oggetto:

Progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e Raccordo Y relativo al potenziamento della linea ferroviaria Rho-Arona, tratta Rho-Gallarate (C.U.P. J31J05000010001).

Integrazioni.

Aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 216, comma 27, del D.Lgs. 50/2016 per gli effetti dell'art.185 del D.Lgs. 163/2006 in esito agli approfondimenti progettuali e alle prescrizioni formulate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con Pareri nn. 98/2014 e 73/2019.

06 luglio 2022

Noi sottoscritti Raffaella Frassi,

in qualità di soggetti interessati, in quanto residenti in aree che saranno impattate dal progetto in oggetto, presa visione degli elaborati in oggetto, presa visione della documentazione integrativa predisposta da RFI in riscontro alla nota della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. m\_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001124.28-02-2022, pubblicata sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero della Transizione Ecologica,

inviamo le nostre osservazioni riguardo le integrazioni al progetto Quarto binario:

\*

le integrazioni prevedono un rilevante aumento di consumo di suolo e aree di cantiere, con conseguenti ripercussioni su popolazione e biodiversità, con un ulteriore aggravio degli impatti ambientali complessivi;

\*

si rimanda alla progettazione esecutiva e alle scelte dell'appaltatore aspetti essenziali per la valutazione dell'impatto ambientale dell'opera (quali l'ubicazione e organizzazione delle aree di cantiere e il recepimento delle prescrizioni sul rumore): aspetti che dovrebbero essere invece compiutamente valutati in sede di VIA, e non posticipati alla fase esecutiva che non sarà sottoposta ad alcuna approvazione del MITE (né tantomeno di qualsiasi altro Ente, dal momento che l'opera è commissariata allo stesso proponente dell'opera, RFI).

Vorremmo sottoporre alla vostra attenzione, come esempio, l'area di cantiere prevista in via Milano a Vanzago. Il cantiere si aggiunge a quelli già programmati e viene previsto di fronte/di fianco a una zona ad alta densità abitativa. Le foto a pag. 33 del documento "Studio Preliminare Ambientale alternativa derivatore "Valle Olona" - Relazione

descrittiva, IM0001 001 REV. A allegati grafici", rappresentano solo il campo dove dovrebbe sorgere il cantiere e non l'area adiacente.

Di seguito in calce potete vedere dalle fotografie come l'area urbanizzata sia estremamente vicina al cantiere, in una zona di accesso ai parcheggi dell'attuale stazione ferroviaria, zona di accesso a circa 150 box del condominio di via Assisi, importante via di collegamento tra la zona Nord e Sud di Vanzago. Il cantiere inoltre sorgerebbe di fronte ad un parco giochi utilizzato dalle persone residenti in zona e non solo.

Alla luce di quanto detto fin ora, quanto riportato a p. 113 del documento "Studio Preliminare Ambientale alternativa derivatore "Valle Olona" - Relazione descrittiva, IM0001 001 REV. A", risulta, secondo noi, non corretto.

FOGLIO 113 DI 119 ove si legge: Si sottolinea come le due aree di cantiere siano esterne al SIC Bosco di Vanzago e ai centri abitati, collocate in zone agricole o a vocazione industriale e quindi meno sensibili. Le interferenze individuate sono, pertanto, di entità moderata, reversibili o mitigabili con accorgimenti da adottarsi in fase di installazione dei cantieri.

Questo è solo un esempio delle carenze progettuali delle integrazioni inviate per la valutazione al Ministero da parte di RFI, carenze che comportano, a nostro avviso, l'impossibilità a una valutazione complessiva.

Siamo a chiedere quindi che la Commissione VIA si pronunci sugli aspetti aggiornati del progetto e sull'intero progetto nel suo complesso, con parere di compatibilità ambientale negativo (considerando che l'atto conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera nel suo complesso non è ancora stato adottato). In allegato trovate i nostri documenti di identità.

In fede,

Raffaella Frassi

Vincenzo Miccio